



Ministero dell'Istruzione
Istituto Comprensivo Statale "Giovanni Pascoli"
Via Rasori n.19 - 20145 - Milano
Telefono 02 88444571 - Fax 02 88444572

Codice Meccanografico: MIIC8CE00A - Codice Fiscale: 80124090152 - Cod. Univoco: UFXNVP
<https://www.icspascoli-mi.edu.it/> e-mail miic8ce00a@pec.istruzione.it - miic8ce00a@istruzione.it
Scuola Primaria Via Rasori, 19 - Tel. 02.88444571
Scuola Primaria Via F.lli Ruffini, 4/6 - Tel. 02.88446150
Scuola Secondaria I° Via A. Mauri, 10 - Tel. 02.88444528

PIANO ANNUALE DELL'INCLUSIONE

Aspetti organizzativi e gestionali nel cambiamento inclusivo

COMPETENZE DEI SOGGETTI COINVOLTI:

SCUOLA/DIRIGENTE SCOLASTICO:

- Acquisisce la certificazione
- Istituisce un'anagrafica digitale degli alunni con BES
- Nomina i docenti referenti
- Inserisce nel PTOF le linee guida che prevedano: l'accoglienza, la presa in carico degli alunni, la compilazione dei piani per gli alunni
- Incarica il team dei docenti della stesura dei documenti
- Garantisce che il PDP sia condiviso con: docenti, famiglia, studente e i referenti ASL del caso
- Garantisce che il PEI sia condiviso con: docenti, famiglia, educatore i referenti ASL del caso
- Verifica i tempi di compilazione dei documenti e controlla la loro attuazione
- Promuove azioni di formazione per insegnanti e genitori
- Attiva il monitoraggio delle azioni messe in atto
- Convoca il GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione) che si riunisce solitamente due volte all'anno.

DOCENTE REFERENTE PER L'INCLUSIONE:

- Fornisce, con il gruppo di lavoro, indicazioni operative, al fine di sostenere la presa in carico dell'alunno con una didattica inclusiva
- Supporta, con il gruppo di lavoro, i colleghi, fornendo indicazioni su strumenti, strategie didattiche e valutazioni
- Promuove azioni di formazione e consulenza per insegnanti e genitori
- Collabora al raccordo tra i diversi ordini di scuola per garantire la continuità
- Collabora al raccordo tra le diverse figure educative che operano con l'allievo
- Stende dei progetti di diritto allo studio per l'assistenza educativa e l'acquisto di nuovi materiali a carico del Comune

- Elabora le linee guida del piano per l'inclusione e raccoglie i piani di lavoro
- Coordina e mantiene l'allestimento degli ambienti di lavoro e del materiale
- Concorda con i colleghi le strategie pedagogiche-didattiche, le misure dispensative e gli strumenti compensativi idonei, anche quando l'alunno è in via di certificazione
- Organizza e stende l'orario dell'assistenza educativa

DOCENTE DI CLASSE:

- Approfondisce le tematiche relative agli studenti con bisogni educativi speciali in riferimento alle normative vigenti
- Progetta le strategie, le metodologie didattiche e le verifiche adeguate
- Effettua attività di osservazione per conoscere le caratteristiche di tutti gli alunni e attuare tempestivamente le buone prassi d'inclusione.
- Il docente curricolare collabora con il docente di sostegno alla stesura del Piano Educativo Individualizzato (PEI)

FAMIGLIA:

- Informa la scuola delle difficoltà del proprio figlio
- Contatta periodicamente gli specialisti che hanno in carica l'alunno per aggiornamenti sul percorso
- Coordina i contatti tra i docenti e gli specialisti che hanno in carica l'alunno
- Sostiene il figlio nell'impegno scolastico (anche a casa)
- Collabora con gli insegnanti nel promuovere l'autonomia del proprio figlio nella gestione del lavoro scolastico
- Condivide con i docenti e gli specialisti le strategie di intervento
- Favorisce l'uso degli strumenti compensativi e misure dispensative.

Percorsi specifici di formazione dei docenti

L'Istituto attiva corsi di aggiornamento e di formazione sulle tematiche relativi ai bisogni educativi speciali all'interno dell'Istituto e segnala la presenza di altri corsi all'esterno sia nell'ambito territoriale, sia fuori dal territorio regionale.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La valutazione deve prendere in considerazione una serie di elementi che vanno oltre la semplice verifica dei contenuti, ampliando lo sguardo sull'alunno, valutandone l'iter formativo, la modalità di studio, i comportamenti, l'impegno dedicato, le capacità di applicare soluzioni alle proprie difficoltà in accordo con gli eventuali piani individualizzati e personalizzati.

La scuola si impegna a valutare il suo grado di inclusività, con particolare attenzione agli aspetti decisionali del nostro istituto, alle risorse che possono facilitare l'innovazione, alla possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti riguardo alle tematiche dell'educazione inclusiva.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno e all'esterno della scuola

Sono presenti all'interno dell'Istituto i seguenti servizi:

- Sportello psicologico di ascolto (scuola primaria e scuola secondaria di primo grado)
- Laboratori interculturali e linguistici guidati da docenti e/o volontari
- Progetto orto
- Progetto biblioteca
- Progetto svantaggio
- Progetto 'Pomeriggio compiti' per la scuola secondaria
- Collaborazione con gli oratori di zona per l'attivazione di interventi di dopo-scuola
- Progetto di psicomotricità per le classi prime della scuola primaria
- Laboratorio di accoglienza per alunni con disabilità in ingresso alla scuola secondaria (mese di maggio di ogni anno)
- Progetto di potenziamento per l'inclusione inclusione scolastica.

Per favorire l'inclusione degli alunni stranieri neoarrivati, il docente referente attiva corsi specifici di alfabetizzazione. A supporto delle buone prassi attivate dai referenti, l'Istituto collabora con il servizio offerto dal Polo Start 3. La scuola monitora nel tempo l'inclusione degli alunni neo-arrivati e le eventuali nuove esigenze didattiche ed educative.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Fondamentale è la collaborazione sinergica scuola-famiglia che si concretizza nella condivisione del patto educativo. In particolare il ruolo della famiglia, all'interno di un progetto inclusivo, si può così esplicitare:

- Condivide le linee elaborate nella documentazione dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati
- Sostiene la motivazione e l'impegno nel lavoro scolastico ed extra-scolastico
- Si accerta che vengano portati a scuola i materiali richiesti

- Incoraggia l'acquisizione di un sempre maggior grado di autonomia nella gestione dei tempi di studio e dell'impegno scolastico
- Valorizza l'aspetto formativo delle singole discipline
- Consegna alla segreteria didattica la diagnosi e le certificazioni in tempi opportuni per stendere il piano personalizzato e individualizzato.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione dei percorsi formativi inclusivi

Predisposizione di attività personalizzate e individualizzate in modo che ciascuno si percepisca pienamente integrato nel gruppo classe.

- Ricerca di metodologie e strumenti di lavoro differenti che incontrino le molteplici esigenze: l'apprendimento cooperativo, il tutoring, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici.
- Percorsi laboratoriali per l'inclusione: i presenti progetti sono presentati alle famiglie in occasione delle assemblee di classe di inizio d'anno.

Valorizzazione delle risorse esistenti

I docenti progettano attività ed esperienze educative, facendo riferimento alle risorse presenti all'interno della scuola: aule di psicomotricità con docente esperto, di lavoro a gruppi, biblioteca, laboratori di informatica e LIM, palestra.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

L'Istituto si avvale di una collaborazione esterna di due specialisti per lo sportello di ascolto presso la scuola secondaria e di uno per la scuola primaria.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione tra i diversi ordini di scuola

All'interno della scuola operano tre commissioni per il raccordo tra i vari ordini di scuola e un progetto di orientamento scolastico per gli alunni della scuola secondaria di secondo grado.

Sono previsti incontri tra i docenti dei vari ordini di scuola per il passaggio di informazioni riguardanti gli alunni e le strategie operative utilizzate ai fini dell'inclusione.